



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 6 - BILANCIO SSR – MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO ECONOMICO
DELLE AZIENDE SANITARIE – CONTROLLO DI GESTIONE E PATRIMONIO**

Assunto il 16/04/2025

Numero Registro Dipartimento 677

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5711 DEL 16/04/2025

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI DISPONIBILITÀ AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DA CUI ATTINGERE PER LA NOMINA DEL COMPONENTE REGIONALE DEI COLLEGI SINDACALI DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n.354/1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. n.206/2000;
- il D.Lgs.n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la legge 23 dicembre 1978 n. 833 di "Istituzione del Servizio Sanitario nazionale";
- il D.Lgs. n. 502 del 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421, e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999 “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- l'art. 66 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che regola la disciplina del servizio di tesoreria unica per le Regioni a Statuto ordinario;
- l'articolo 77-quater del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/2008, relativa all'estensione del sistema di tesoreria unica mista e alle nuove procedure di accreditamento delle risorse finanziarie destinate agli enti del comparto sanitario;
- la circolare del Ministero Economia e Finanze del 26 novembre 2008, n. 33, di attuazione dell'art. 77 quater della legge n. 133/2008, relativa all'apertura dei nuovi conti di contabilità speciale intestati agli enti del settore sanitario presso la sezione di Tesoreria della Banca d'Italia territorialmente competente;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 che all’art. 20, comma 2, lettera a) che stabilisce tra l’altro, che le regioni devono accertare ed impegnare l’intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell’esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard;
- la L.R. 1 dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n.536 del 19.10.2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2025 e la conseguente circolare n.765486 del 05.12.2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 113 del 25 marzo 2025 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il nuovo Regolamento n. 11/2024 approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 24/10/2024 e pubblicato sul BURC n. 222 del 24/10/2024 recante “Modifica del Regolamento di Organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572 e il successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso CALABRO’- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare”, nelle more

dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del dirigente titolare, per la durata di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i;

- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante "D.D.G. n.15682 del 08.11.2024–integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2;

VISTE, altresì

- Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
-

PREMESSO CHE l'art. 3 ter, comma 3, del Dlgs. 502 del 30 dicembre 1992, come modificato dall'art. 1, comma 574, L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante la disciplina dei Collegi sindacali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, prevede che *"il Collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della Salute"*;

RILEVATO CHE, ai sensi della richiamata disposizione, *"i componenti del Collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali"*;

DATO ATTO CHE con decreto dirigenziale n. 1230 del 09/02/2022 era stato indetto l'avviso finalizzato alla predisposizione dell'elenco di nominativi da cui attingere per le designazioni del componente regionale dei collegi sindacali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, elenco avente validità triennale, come specificato dal medesimo Avviso;

PRESO ATTO delle date di scadenza dei Collegi Sindacali, come comunicate dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Calabria, e rilevato che alcuni di essi termineranno il loro incarico triennale in periodi diversi già a partire dal prossimo mese di MAGGIO;

RITENUTO necessario ed urgente, al fine di razionalizzare la tempistica procedurale e garantire, altresì, la necessaria trasparenza, l'indizione di un avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità ai fini della predisposizione del nuovo elenco da cui attingere per la nomina del componente regionale dei collegi sindacali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;

STABILITO CHE il costituito elenco verrà trasmesso al Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro ai fini della individuazione del membro regionale del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 3 ter, comma 3, del Dlgs. 502 del 30 dicembre 1992, e s.m.i.;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, individuato con decreto n.4891 del 10/04/2024, che attesta la regolarità amministrativa, nonché la correttezza e la legittimità dell'istruttoria svolta per il presente provvedimento, indispensabile per assicurare, in assoluta continuità, il corretto funzionamento e finanziamento

delle Aziende della salute calabrese e, con esso, l'esigibilità dei livelli essenziali di assistenza alla popolazione tutta;

DECRETA

Per le finalità richiamate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

DI APPROVARE l'avviso pubblico (Allegato A) e il fac-simile di domanda (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DI INDIRE avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità ai fini della predisposizione di un nuovo elenco di nominativi, da cui attingere per la nomina del componente regionale dei collegi sindacali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;

DI STABILIRE CHE il costituito elenco verrà trasmesso al Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, il quale individuerà, ai sensi dell'art. 3 ter, comma 3, del Dlgs. 502 del 30 dicembre 1992, come modificato dall'art. 1, comma 574, L. 23 dicembre 2014, n. 190, il componente di rappresentanza regionale dei nuovi collegi sindacali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto, in formato aperto, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e contestualmente sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, (nell'ipotesi di atti non soggetti alla giurisdizione del giudice amministrativo, riportare la diversa informazione sui termini e l'autorità cui è possibile ricorrere per impugnare il provvedimento).

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Roberto De Giovanni
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabrò
(con firma digitale)